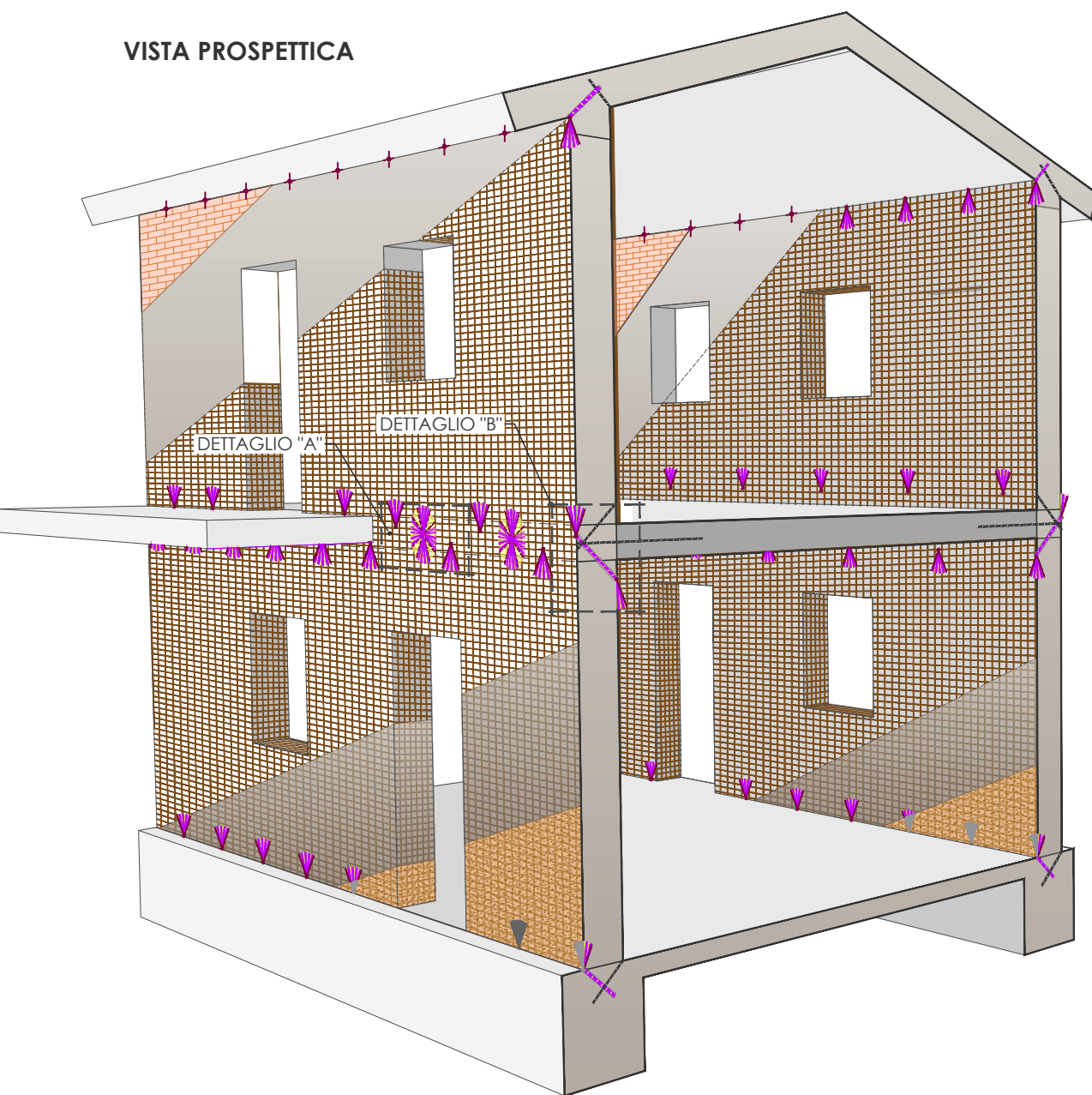
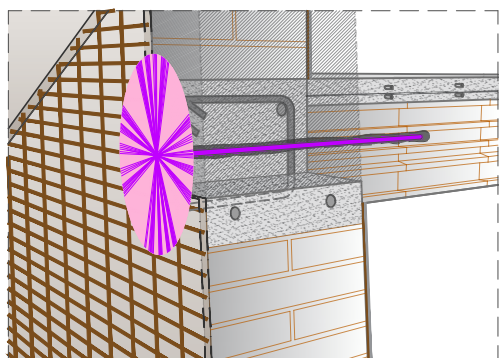
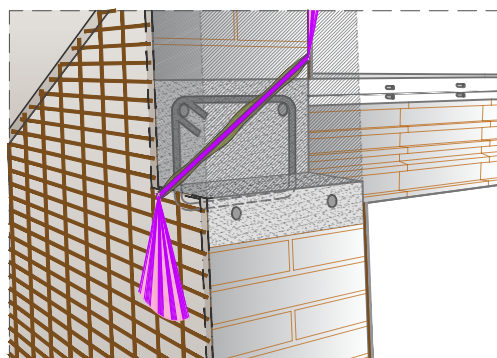
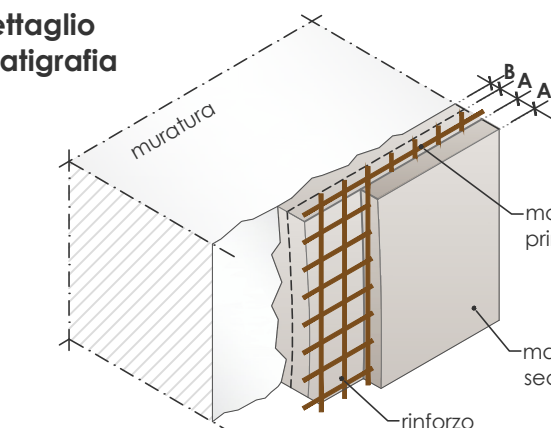




VISTA PROSPETTICA

Dettaglio "A"
inghisaggio connettori non passanti
sfioccati 1 latoDettaglio "B"
inghisaggio connettori passanti
sfioccati 2 latiDettaglio
stratigrafia

A = spessore malta 4-5 mm
B = spessore dell'eventuale
regolarizzazione del supporto
A+A = spessore del rinforzo

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

NOTA: Il sistema si applica se il supporto presenta un indice di qualità muraria adeguato.

FASE 0 - Preparazione del supporto

Devono essere sempre rimosse tutte le parti inconsistenti o in fase di distacco, fino a raggiungere il supporto integro.

È consigliata, ove possibile, la scansitura dei giunti di malta esistenti per una profondità ≥ 5 mm.

L'applicazione del sistema di rinforzo su spigoli vivi è da evitare; si raccomanda un raccordo degli spigoli con raggio minimo di curvatura ≥ 20 mm.

Prima dell'applicazione del sistema, pulire accuratamente la superficie da polveri, grassi, efflorescenze e altre sostanze mediante idrolavaggio a pressione adeguata. Lasciare evaporare l'acqua in eccesso, assicurandosi che il supporto risulti saturo ma con superficie asciutta (s.s.a.).

Affinché lo strato di malta di rinforzo aderisca correttamente, la superficie deve essere planare ed irruvidita, con indice di scabrezza ≥ 1 mm.

FASE 1 - Applicazione del primo strato di malta

Sulla superficie preparata secondo le indicazioni sopra riportate, applicare un primo strato di malta, assicurando uno spessore uniforme di circa 5 mm.

Tale strato di malta può comprendere lo spessore necessario alla regolarizzazione geometrica della muratura, al fine di ottenere una superficie planare, l'applicazione può essere eseguita mediante spatola, cazzuola o pompa intonacatrice.

FASE 2 - Posa delle rete di rinforzo

A malta ancora fresca, procedere con l'applicazione della rete bidirezionale impregnata, aprettata o secca. La rete deve essere posizionata con cura e pressata delicatamente con una spatola piana per assicurarsi che venga impressa nello strato di malta.

Nei punti di giunzione tra i teli di rete, sia longitudinalmente che trasversalmente, deve essere garantita l'adeguata sovrapposizione di 300 mm. Lunghezze di sovrapposizione inferiori sono ammissibili unicamente se supportati da idonee prove di qualifica secondo quanto previsto dalle LL. gg. stc 2022 e/o EAD di riferimento.

(*) Prima di realizzare una sovrapposizione inferiore ai 300 mm verificare se esistono, sul sistema utilizzato, le prove di qualifica.

FASE 3 - applicazione del secondo strato di malta

Al fine di assicurare un ricoprimento omogeneo ed adeguato al rinforzo, applicare un secondo strato di malta, fresco su fresco, avendo cura di raggiungere uno spessore uniforme di almeno 8 mm complessivi.

FASE 4 - applicazione di connessioni (OPZIONALI)

In situazioni particolari, dove è richiesto un collegamento meccanico del rinforzo alla struttura portante, è possibile utilizzare connettori tipo FB-TUP10.... o altri sistemi di connessione.

Questi vengono inseriti nello spessore della muratura attraverso fori preventivamente realizzati, e inglobati nello spessore di malta, garantendo una connessione efficace tra il sistema di rinforzo e la struttura esistente. L'installazione dei connettori può avvenire sia mediante sfiocatura in corrispondenza del rinforzo con rete (intermedia) o sulla superficie finale della malta (esterna), secondo le specifiche tecniche del progetto o in base alle esigenze operative di cantiere.

NOTA: i connettori possono sfioccare sopra il secondo strato di malta (sol. "A") oppure sopra la rete (sol. "B")
IN TAVOLA SONO RAPPRESENTATI ENTRAMBI I CASI

IDENTIFICAZIONE MATERIALI sistema C-MATRIX

(Y) MATRICE INORGANICA

(E) RINFORZO

(A1) FB-TUP10-.... (Barre sfioccate)

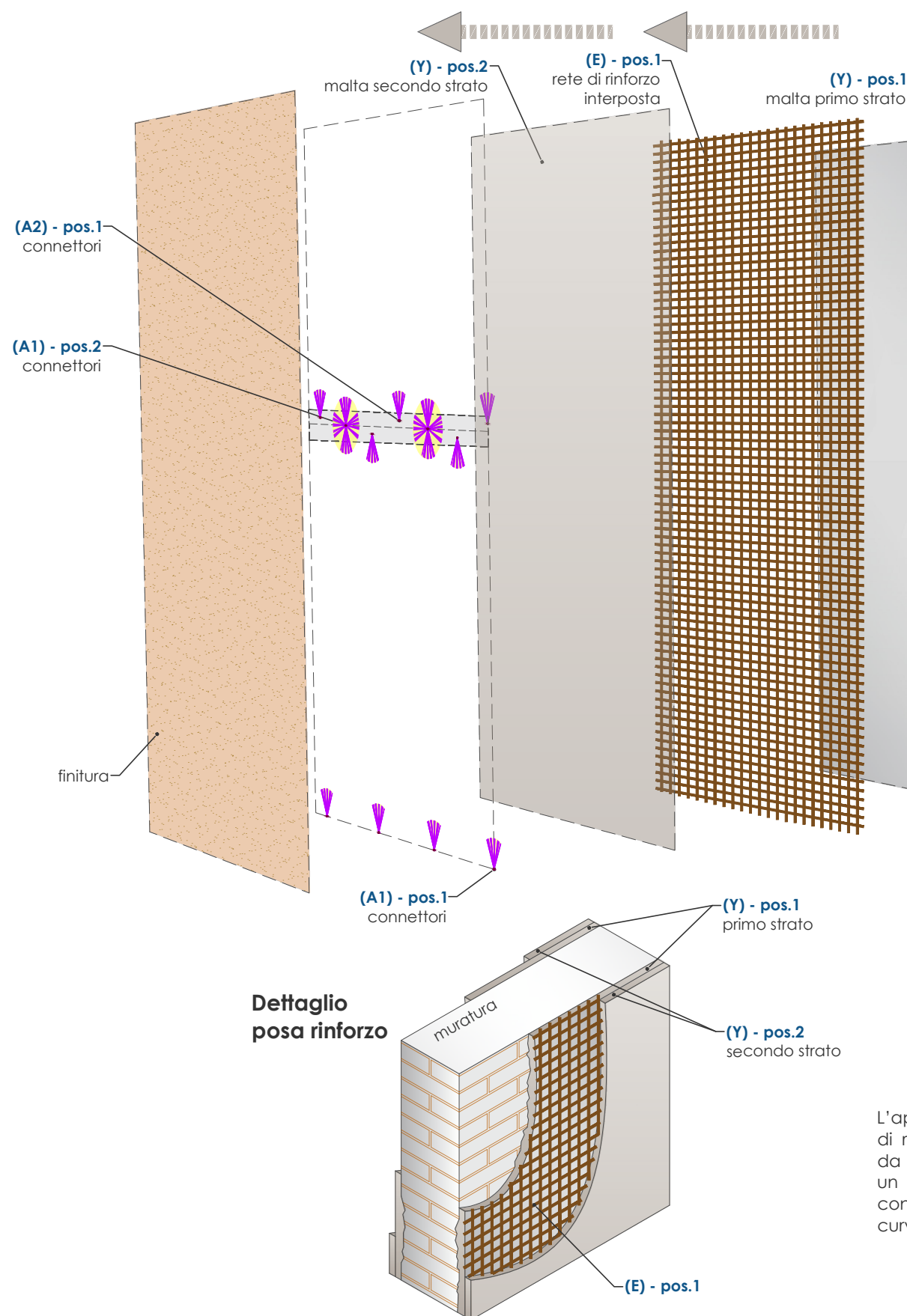
(P3) FB-....INTEGRA FIXA-.... (Resina di inghisaggio)

Le misure sono espresse in mm se non diversamente specificato
Per la tabella materiali fare riferimento alla tavola FRCM 08

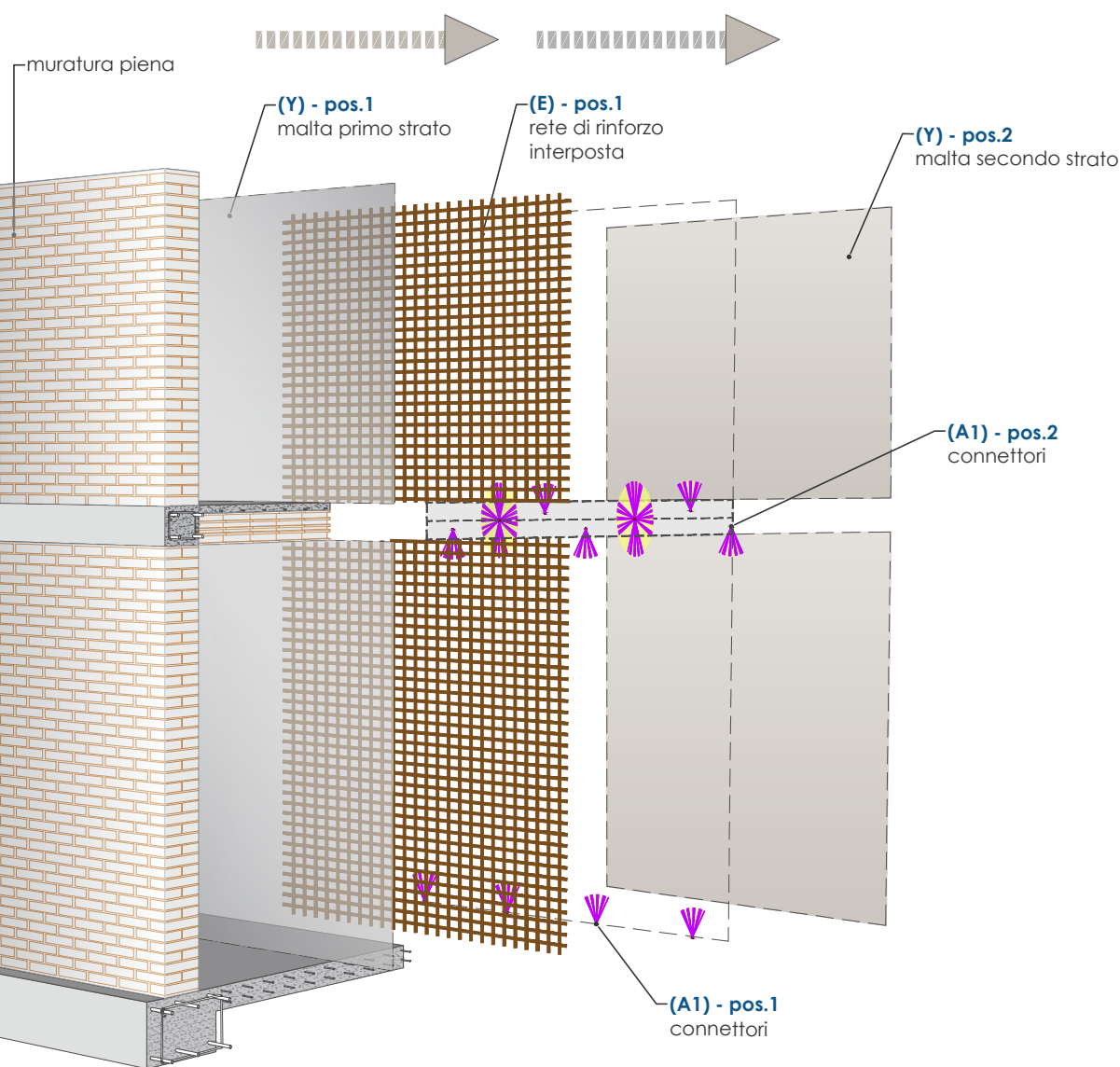
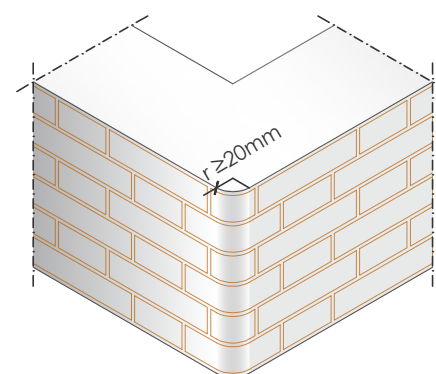


**SOLUZIONE "A" - Connettori sfioccati sopra il secondo strato di malta**

Il tracciamento, l'inghisaggio e lo sfocco dei connettori devono essere eseguiti solo dopo la posa del secondo strato di matrice inorganica, una volta avvenuto il completo indurimento della malta.

**SOLUZIONE "B" - Connettori sfioccati sopra la rete**

Il tracciamento e l'inghisaggio dei connettori devono essere effettuati successivamente alla Fase 0 di preparazione del supporto, mentre lo sfocco viene realizzato unicamente dopo la posa del rinforzo.

**Dettaglio arrotondamento spigoli**

L'applicazione del sistema di rinforzo su spigoli vivi è da evitare; si raccomanda un raccordo degli spigoli con raggio minimo di curvatura ≥ 20 mm.

NOTA: i connettori possono sfioccare sopra il secondo strato di malta (sol. "A") oppure sopra la rete (sol. "B")
IN TAVOLA SONO RAPPRESENTATI ENTRAMBI I CASI

IDENTIFICAZIONE MATERIALI sistema C-MATRIX

(Y) MATRICE INORGANICA

(E) RINFORZO

(A1) FB-TUP10-.... (Barre sfioccate)

(P3) FB-....INTEGRA FIXA-.... (Resina di inghisaggio)

Le misure sono espresse in mm se non diversamente specificato
Per la tabella materiali fare riferimento alla tavola FRCM 08

